

**A.M.A.P. AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
"MARCHE AGRICOLTURA PESCA"**

Sede in VIA DELL'INDUSTRIA 1 - 60027 OSIMO (AN)
Codice fiscale e Registro Imprese delle Marche n. 01491360424 – Rea 148671-AN

Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Il presente bilancio rappresenta, unitamente allo stato patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario, il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 che evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 505.308.

Con Legge Regionale n. 11 del 12.05.2022 la Regione Marche ha provveduto alla trasformazione dell'Agenzia in Ente Pubblico Non Economico con la nuova denominazione: Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca-Marche Agricoltura Pesca, identificandola con l'acronimo A.M.A.P.

La nuova veste giuridica dell'Agenzia quale Ente pubblico non economico (la vecchia ASSAM era stata istituita con L.R. 9/97 nella forma di Ente pubblico economico) risponde meglio all'esigenza di un maggior collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche ad essa attribuite.

Con la legge si è voluto confermare alcune funzioni ed attribuirne di nuove. Funzioni che possono essere riassunte in tre macroaree d'intervento:

Attività istituzionali: rientrano in tale ambito il Servizio Fitosanitario-agrometeo, che opera in coerenza con il piano d'Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e la biodiversità.

Servizi diretti alle imprese ed attività di supporto alle stesse: servizi aventi come obiettivo di favorire la competitività delle imprese e lo sviluppo sostenibile delle produzioni agroalimentari, attività di certificazione delle produzioni, attività vivaistiche, e attività trasversali di valorizzazione, nonché il potenziamento degli aspetti di innovazione (innovation broker), sviluppo della ricerca e sperimentazione.

Attività rivolte al settore ittico attraverso istituzione dell'osservatorio regionale per la Pesca Marittima e l'Economia ittica: questa nuova attività, inserita con la Legge Regionale 11/2022 ha lo scopo di realizzare degli studi sullo stato degli stock ittici e delle condizioni bio-marine dei compartimenti marittimi della Regione.

Informazioni supplementari sul personale distaccato della Regione Marche

L'AMAP nello svolgimento della sua attività utilizza:

- risorse umane messe a disposizione dalla Regione Marche a titolo gratuito, attraverso l'assegnazione funzionale con D.G.R. n. 896 del 31/07/2017. L'utilizzo di tali fattori produttivi non comporta alcun costo monetario a carico dell'Ente e pertanto, in applicazione dei corretti principi contabili, non può trovare rappresentazione nei prospetti contabili (Stato patrimoniale e conto economico) che unitamente alla presente nota integrativa compongono il bilancio dell'AMAP;
- risorse umane proprie del ruolo AMAP per le quali, a seguito di inquadramento del personale nei profili professionali del comparto Autonomie locali, così come previsto dalla legge istitutiva dell'Agenzia, è stata stipulata con la Regione Marche una convenzione, con D.G.R. n. 25 del 23/01/2017 per la gestione giuridica, economica e previdenziale del proprio personale con la Posizione di Funzione Organizzazione del personale e Scuola regionale di formazione della Pubblica amministrazione;
- personale operaio stagionale assunto con CCNL Agricoltura, sistemazione idraulico forestale secondo le esigenze lavorative dei vivai, delle aziende agricole sperimentali e del Centro agrochimico dell'AMAP.

Per quanto attiene al costo del personale sostenuto nel corso del 2022, va precisato che il costo del personale AMAP è corrisposto dall'Agenzia stessa, mediante l'attuazione di specifici progetti o mediante un contributo straordinario corrisposto a seguito di sottoscrizione della citata convenzione. Sinteticamente il costo complessivo del personale, per il 2022, incluso quello regionale è il seguente:

Ruolo Personale	Costo del Personale
Ruolo Regionale	1.249.723
Ruolo Amap	3.567.477
Operai	355.477
Totale	5.320.496

Informazioni supplementari sul patrimonio regionale utilizzato dall'AMAP

Con riferimento al patrimonio immobiliare regionale utilizzato dall'Agenzia ma non compreso nel suo patrimonio, si evidenzia che con la D.G.R. n. 2277 del 23/12/2002, sono state concesse in uso all'Agenzia alcune strutture. Con delibera n. 690 del 24/08/2015 la Giunta regionale ha effettuato una ricognizione dei beni immobili necessari alle funzioni istituzionali dell'Agenzia e ne ha disciplinato l'uso attraverso la stipula di specifica convenzione.

Il valore patrimoniale dei beni di proprietà della Regione Marche ed attualmente in uso all'Agenzia, specificati nella tabella sottostante, ammonta complessivamente ad euro 396.231,00.

Con delibera n. 1326 del 13/11/2017 la Giunta regionale ha integrato la DGR 690/2015 assegnando all'Agenzia ulteriori subalterni ricadenti nel complesso immobiliare denominato "Azienda Agricola Sperimentale" di Carassai (AP).

I valori dei beni in uso all'Agenzia sono desunti dal Bilancio Consuntivo Anno 2017 della Regione Marche, precisamente dalla voce "Immobilizzazioni materiali" dell'ATTIVO dello Stato Patrimoniale, redatto dal Servizio Programmazione Bilancio e Politiche Comunitarie:

BENI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE MARCHE
Vivaio Forestale Cesano, sito in Comune di Senigallia (AN)
Vivaio Forestale Alto Tenna in Comune di Amandola (FM)
Unità immobiliare facente parte del fabbricato sito nel vivaio "Alto Tenna" di Amandola (FM) censito al C.T. non necessario allo svolgimento dell'attività agro-forestale destinazione: fabbricato rurale.
Vivaio Forestale di San Giovanni Gualberto sito in Comune di Pollenza (MC)
Unità immobiliare facente parte del fabbricato sito nel vivaio "San Giovanni Gualberto" di Pollenza (MC), 1° piano lato est, censito al C.T. non necessario allo svolgimento dell'attività agro-forestale; destinazione: abitazione civile. (solo il piano terra parzialmente)
Vivaio Forestale Val Metauro in Comune di Sant'Angelo in Vado, Località Macina (PU).
Terreni compresi all'interno delle ex foreste demaniali site nei comuni di: - Cagli (PU) - Località Pradella di Monte Paganuccio; - Acqualagna (PU) - Località Foce di Monte Montiego; - Urbania (PU) destinati a tartufaie.
Azienda Agricola Sperimentale sita nei Comune di Carassai (AP) destinazione: beni funzionali all'attività dell'AMAP.
Azienda Agricola Sperimentale e Laboratorio Centro Agro-Chimico siti in Comune di Jesi destinazione: beni funzionali all'attività dell'AMAP.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2022 ha visto un ritorno ad una situazione di quasi normalità dopo un biennio di forti difficoltà organizzative e gestionali riconducibili all'emergenza epidemiologica Covid-19.

Le attività dell'Agenzia sono state svolte in un regime di ordinarietà avvalendosi comunque di strumenti quali l'applicazione dello smart Working, reso ancora più efficace vista l'esperienza dei due anni precedenti, ed il miglior utilizzo dei sistemi di comunicazione a distanza tra cui il maggior uso delle piattaforme Web per alcune attività come ad esempio la Formazione ed i webinar.

Di particolare rilevanza, nel 2022, l'approvazione della L.R. n. 11 del 12.05.2022 con la nascita dell'Agenzia per l'Innovazione Nel Settore Agroalimentare e della Pesca - Marche Agricoltura Pesca (AMAP) a seguito della trasformazione della precedente Agenzia regionale ASSAM.

L'AMAP è un Ente di diritto pubblico che svolge la sua attività nell'ambito dell'innovazione nei comparti agricolo, agroalimentare, ittico, forestale e della tartuficoltura con una veste giuridica (l'ASSAM istituita con L.R. 9/97 era Ente pubblico economico) più rispondente all'esigenza di un maggior collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche attribuite nell'interesse dell'ente pubblico regionale.

Questa finalità ha reso necessaria una revisione dei ruoli all'interno dell'Agenzia tali da garantire una responsabilità diretta della Giunta Regionale, assegnando il compito della rappresentanza e dell'organizzazione ad un Consiglio di Amministrazione, nelle modalità previste dalla L.R. 34/96 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione) e s.m.i. ed attualmente in fase di implementazione.

L'anno 2022 è stato pertanto un anno di transizione o meglio di evoluzione per l'Agenzia chiamata ad una profonda rivisitazione interna e a una verifica delle sue funzioni in attuazione dell'art. 2 della L.R. n. 11/2022, funzioni peraltro maggiormente definite con l'emanazione delle linee di indirizzo da parte della Giunta Regionale (DGR 1570 del 29.11.2022).

I cambiamenti che possiamo definire "fisiologici" per l'Agenzia, derivanti dagli indirizzi regionali, si sono sovrapposti alle attività previste dal programma 2022, impattando per le attività soprattutto in fase di programmazione con la definizione e approvazione del programma operativo 2023 così come previsto dalla LR 11/2022 art. 3.

Di seguito alcune note informative relative alle aree operative ed amministrative dell'Agenzia.

Fitosanitario e Agrometeo: le attività svolte rientrano nell'ambito della protezione dei vegetali e riguardano i controlli derivanti dagli adempimenti della normativa comunitaria come l'autorizzazione all'importazione di vegetali regolamentati presso i punti di controllo frontalieri, la vigilanza fitosanitaria del territorio, l'attuazione delle misure di emergenza, la certificazione in export presso le strutture degli operatori professionali, i controlli fitosanitari sul territorio presso gli operatori professionali, la diagnostica ufficiale degli organismi nocivi ai vegetali, la redazione dei disciplinari di difesa integrata, la realizzazione di servizi di supporto alle aziende agricole per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e la implementazione di tecniche colturali a basso impatto ambientale, la divulgazione di informazioni tecniche sulla difesa delle colture, sulle corrette pratiche agronomiche e sulle fasi fenologiche di sviluppo delle piante coltivate, lo studio dell'andamento meteorologico e del cambiamento climatico con particolare attenzione alle implicazioni agrometeorologiche legate a specifici eventi. Altre attività realizzate sono riconducibili al rilascio di idonee autorizzazioni all'immissione in commercio di materiale vivaistico, alla Progettazione, realizzazione e sperimentazione nell'ambito dell'agricoltura di precisione ad ulteriori progetti per la riduzione dell'uso di agrofarmaci, e più in generale, la messa a punto di strategie di protezione specifiche per l'agricoltura biologica.

Settore vivaistico e forestale ha svolto le attività previste e pianificate in sede di programmazione di bilancio e raggiunto gli obiettivi prefissati organizzandosi con la vendita on line attraverso il software Green net che permette anche la pianificazione e controllo delle produzioni. Tra le attività ricordiamo la valorizzazione della biodiversità agricola e forestale attraverso la gestione dei vivai dell'Agenzia, il sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali con l'obiettivo di individuare formazioni singole ed aree boschive da proporre per l'iscrizione al Libro dei boschi da seme, lo sviluppo della tartuficoltura con particolare riferimento all'aspetto vivaistico al quale si intende apportare una sostanziale innovazione nei protocolli produttivi.

Sperimentazione vitivinicola e la sperimentazione di colture in pieno campo: le attività svolte come ad esempio, il recupero di materiali vegetali frutticoli autoctoni, la conservazione del germoplasma frutticolo viticolo ed olivicolo, gli innesti in vivaio e allestimento di nuovi campi di conservazione per ecotipi recuperati di fruttiferi autoctoni non ha rilevato nel corso dello svolgimento delle attività particolari criticità e gli obiettivi prefissati in sede di programmazione sono stati raggiunti senza evidenziare alcun scostamento. In particolare la sperimentazione vitivinicola si è concentrata sui vitigni resistenti che hanno avuto un gran interesse da parte dei viticoltori marchigiani.

Sviluppo e promozione della qualità per le filiere: rientrano in questo ambito i servizi analitici sulle matrici agroalimentari ed agroambientali e di assistenza tecnica, soprattutto nel settore latte, erogati dal centro agrochimico e i servizi di controllo e certificazione per i prodotti agroalimentari di qualità inseriti nei diversi sistemi qualità a livello comunitario, nazionale e regionale forniti dall'autorità pubblica di controllo. Le attività e gli obiettivi previsti per il 2022 sono stati sostanzialmente mantenuti non rilevandosi scostamenti rilevanti tra risultati attesi ed ottenuti.

Progetti europei: è una delle colonne portanti del sistema della conoscenza e dell'innovazione implementato dall'Agenzia è rappresentato dalla progettazione europea, con particolare riferimento ai

programmi europei a gestione diretta (Horizon, LIFE, ERASMUS) e programma europei di cooperazione internazionale (Italia Croazia, Med, Adrion). Il ruolo dell'Agenzia è quello di procedere allo scouting di call su temi coerenti con la sua mission (n. 4 call nel 2022), verificare la connessione con il sistema produttivo locale, aderire ai partenariati e collaborare alla redazione delle proposte progettuali (n. 3 proposte nel 2022). Ad Aprile 2022 è stato avviato il progetto di cooperazione Italia Croazia TECHERA, per la capitalizzazione dei risultati di 6 progetti che hanno sviluppato soluzioni innovative sul tema della Blue Growth. Oltre a questa attività di progettazione diretta, l'Agenzia ha supportato la Regione Marche nella gestione di progetti finanziati da programmi europei sul tema della Blue Growth: Sushidrop, ARGO e Ariel Plus sono i progetti della Regione supportati dall'AMAP nel 2022. Si è data poi continuità all'attività di Innovation Broker che ha suscitato interesse non solo da parte delle imprese coinvolte nei progetti della misura 16.1 ma anche dalla rete rurale che ha preso l'Agenzia come riferimento (best practice) per tali attività di supporto e di accompagnamento delle imprese nei progetti di innovazione.

Formazione e comunicazione: le attività di formazione dell'agenzia sono state rivolte principalmente agli imprenditori ed ai tecnici del settore agricolo e agroalimentare, su tematiche già consolidate e su alcune nuove proposte. Gli argomenti possono essere riassunti nelle seguenti tematiche: olivicoltura, miele, agricoltura sociale e di inclusione e le fattorie didattiche. A seguito della situazione sanitaria le attività hanno subito una riduzione soprattutto per quei corsi la cui partecipazione in presenza era necessaria come ad esempio i corsi di potatura. Il piano della comunicazione istituzionale dell'ASSAM, approvato con decreto del Direttore n. 224/2018 si basa sulla normativa che regola la trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa. Obiettivo generale che è stato perseguito è stato quello di facilitare il rapporto con i cittadini, rafforzare il dialogo e renderlo più diretto ed efficace.

Servizi amministrativi e trasversali: rientrano in questo ambito i servizi trasversali di supporto alle attività tecniche che garantiscono il funzionamento e l'operatività dell'Agenzia, attraverso il coordinamento e la realizzazione diretta delle necessarie attività di ausilio operativo, organizzativo e gestionale curando, ove necessario, i rapporti con i soggetti interessati interni/esterni.

Patrimonio e contratti: oltre all'ordinaria attività di gestione tecnica ed amministrativa dei beni mobili ed immobili e del parco macchine nella loro interezza, di particolare rilievo nell'anno 2022 sono state le seguenti attività:

Affidamento alla società APRA S.p.A. del servizio di revisione e censimento del patrimonio mobiliare dell'Agenzia, con costituzione del sistema informativo patrimoniale "babylonweb", al fine dell'adeguamento alle prescrizioni in materia di contabilità economico-patrimoniale contenute nel D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che impongono di fornire informazioni sul valore economico del patrimonio dell'ente, adottando i criteri dell'armonizzazione contabile;

Coordinamento e gestione degli adempimenti di competenza connessi alla trasformazione dell'Agenzia in Ente pubblico non economico avvenuta con L.R. n. 11 del 12.05.2022, rubricata: Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (Pubblicazione B.U. 19 maggio 2022, n. 41). In particolare, la trasformazione ha comportato l'insediamento di un Consiglio di Amministrazione di cinque membri nominati dalla Giunta regionale, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Vicepresidente;

Stipula della Convenzione con la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) in qualità di soggetto pubblico tenuto ad avvalersene, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5, comma 2-bis, della L.R. n. 12 del 14.05.2012, al fine di consentire la realizzazione di lavori pubblici di importo superiore a un milione di euro e l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria. La stipula è stata prioritariamente finalizzata all'affidamento del servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2020 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B), di cui l'Agenzia è risultata destinataria;

Coordinamento e gestione degli adempimenti di competenza connessi alla notifica, da parte della proprietaria dell'immobile sede dell'Agenzia di Osimo, di un ricorso ex art. 702 bis c.p.c. presso il Tribunale di Ancona (n. 380/2022 R.G.) con istanza di restituzione immediata dello stesso, culminata nell'emissione di ordinanza di accoglimento delle richieste della proprietà nel mese di dicembre 2022. Tale situazione ha imposto agli organi dell'Agenzia, Direzione prima e Consiglio di Amministrazione poi, di valutare tutte le soluzioni nell'ottica del reperimento di una sede alternativa che è stata individuata in un immobile sito in Ancona, Via T. A. Edison n. 4, in grado di soddisfare le specifiche esigenze logistiche dell'Agenzia.

Organizzazione e controllo di gestione: ulteriori attività realizzate hanno riguardato le attività di controllo di gestione, di valutazione della performance e di monitoraggio dei risultati dei servizi e dell'organizzazione. Con l'approvazione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance regionale (DGR

861/2022), l'Agenzia ha provveduto a definire e approvare sia le linee di attività per l'anno 2022 per tutto il personale, sia gli obiettivi di gruppo e individuali con Decreto del Direttore n. 245 del 14/09/2022, modificati con Decreto del Direttore n.355 del 22/12/2022.

E' stato fornito, inoltre, il contributo alla redazione del PIAO 2022-2024 della Giunta regionale Marche e avviato il percorso per la stesura del PIAO 2023-2025 dell'Agenzia.

Il ciclo della performance, attuato anche con l'ausilio della piattaforma regionale attraverso le azioni di reporting semestrali, ha evidenziato il perseguimento di tutti gli obiettivi individuati, mentre il monitoraggio dei servizi ha previsto la valutazione della soddisfazione dell'utenza del laboratorio agrochimico, attraverso un progetto sviluppato in collaborazione con il personale del laboratorio.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza è stato elaborato per il triennio 2022-2024 e risulta correttamente applicato e monitorato, come correttamente gestita è la sezione dell'amministrazione trasparente del sito istituzionale, rivisto in occasione della trasformazione dell'Agenzia.

Con il pensionamento del dirigente che ricopriva il ruolo di Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT), l'incarico è stato attribuito al Direttore generale.

I controlli annuali attuati dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai fini dell'attestazione 2022, sono risultati conformi a quanto previsto dalle Delibere ANAC.

Nell'ambito più strettamente informatico, durante l'anno 2022 è stato completato il rinnovo delle attrezzature per tutte le sedi dell'Agenzia, attraverso le adesioni alle convenzioni SUAM per l'acquisto di PC desktop, monitor, notebook e accessori.

E' stato realizzato il nuovo sito Web dell'AMAP, riorganizzando la sezione dei servizi rivolti all'utenza e assicurando anche la digitalizzazione del servizio di certificazione fitosanitaria export e la consultazione on line dei Rapporti di prova del laboratorio agrochimico.

Sempre nell'ambito della digitalizzazione, è stato predisposto un applicativo Web per la gestione dell'analisi sensoriale dei prodotti agroalimentari.

Risorse umane: nell'ambito delle attività inerenti il settore delle risorse umane si è provveduto a svolgere tutti gli adempimenti richiesti dalle normative vigenti in tema di gestione giuridica, amministrativa ed economica del personale, anche a fronte della trasformazione dell'Agenzia in ente pubblico non economico.

Proprio a fronte di tale trasformazione, a seguito dell'approvazione della L.R. 11/2022, è stata attivata l'iscrizione alla piattaforma della Funzione Pubblica "Perla Pa" ai fini delle comunicazioni previste per legge relativamente agli incarichi conferiti ai propri dipendenti a e agli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori.

Nel mese di febbraio 2022 è stato approvato il Piano del fabbisogno del personale 2022-2024- piano assunzionale 2022 e successivamente si è proceduto ad effettuare, nei tempi previsti, le assunzioni programmate per l'annualità 2022.

A decorrere dal 1° aprile 2022 è stato inoltre attivato lo smart working ordinario a seguito dell' approvazione del regolamento per il lavoro agile dell'Agenzia e della sottoscrizione degli accordi individuali previsti per legge.

E' rilevante anche l'accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali per l'utilizzo del Fondo per le risorse decentrate del personale del comparto AMAP 2022 , che ha previsto uno stanziamento per l'attivazione di un'ulteriore procedura di progressione economica orizzontale per il personale AMAP.

Sicurezza e privacy: di particolare rilievo anche le attività poste in essere nel 2022 per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, delle misure preventive e protettive, e i sistemi di controllo di tali misure.

Si è proceduto nello specifico all'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, all'organizzazione della sorveglianza sanitaria e accertamenti medici preventivi e periodici di idoneità alle mansioni lavorative.

Sono stati attivati corsi di formazione per lavoratori e relativo aggiornamento, corsi per addetti alle emergenze e primo soccorso, acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI), ecc..

Per quanto concerne la Gestione delle attività di trattamento dei dati personali -Regolamento UE 2016/679 sono state redatte informative tra le quali quella per la videosorveglianza per la sede di Jesi, per concorsi,

assunzioni , corsi di formazione , ecc. e un corso di formazione per gli incaricati al trattamento privacy.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

Si ricorda che con il bilancio chiuso al 31/12/2019, a seguito di verifiche e riflessioni fatte dalla Direzione, dallo staff di ASSAM (ora AMAP) (compreso il Revisore contabile e il consulente fiscale) e delle conclusioni emerse dall'incarico affidato al professor avv. Antonio Iorio circa la possibilità di distinguere, nel bilancio complessivo dell'Ente, la parte commerciale da quella istituzionale al fine di assoggettare a tassazione solo quella parte di utile derivante dalla sola gestione commerciale (così come previsto dall'art. 144 del TUIR), la Direzione di ASSAM ha inteso procedere, pur nelle more di un'apposita istanza d'interpello, alla suddivisione, nel bilancio complessivo dell'Ente, della parte commerciale da quella istituzionale. Ciò al fine di assoggettare a tassazione solo quella parte di utile derivante dalla sola gestione commerciale, così come previsto dall'art. 144 del TUIR.

Il presente bilancio conferma la scelta adottata tra cui la decisione prudenziale, pur avendo nel frattempo ricevuto risposta all'interpello/consulenza giuridica e sentita l'Agenzia delle Entrate in occasione di un apposito incontro tenutosi nei primi mesi del 2020, e nelle more anche della modifica della legge istitutiva di Assam e della sua qualificazione giuridica (avvenuta tra l'altro lo scorso maggio 2022), di mantenere ed adeguare per l'esercizio 2022 l'accantonamento di una somma corrispondente ove AMAP, prima della predetta modifica, dovesse essere chiamata a corrispondere le maggiori imposte sull'ammontare complessivo dei ricavi siano essi istituzionali che commerciali.

L'Ufficio ha quindi operato individuando i ricavi per tipologia (istituzionale o commerciale) e definiti i costi per beni e servizi sulla base della finalità, se istituzionali o commerciali. Relativamente ai costi promiscui, questi, sono stati ripartiti sulla base della percentuale corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi, così come previsto dal 4° comma dell'art. 144 del TUIR.

Quanto sopra evidenziato è stato elaborato anche al fine di rispettare i principi di cui all'art. 2423 comma 2 del codice civile che prescrive che il bilancio debba essere redatto con chiarezza e debba fornire la rappresentanza veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia e del risultato economico dell'esercizio.

Pertanto, anche al fine di corrispondere ai principi civilistici dianzi descritti, si è operata una ricognizione e verifica su alcune voci dello stato patrimoniale, con particolare riferimento a quelle dell'attivo circolante.

Sono inequivocabilmente individuabili i ricavi derivanti da attività istituzionale ovvero commerciale; analoga situazione per i costi, poiché attraverso il relativo conto di registrazione è possibile classificarli nell'attività istituzionale ovvero commerciale.

I costi di diretta imputazione (quali ad esempio quelli relativi a progetti) risultano già suddivisi in base a oggettive valutazioni economiche effettuate dai dirigenti dell'Ente.

Con la netta distinzione dei ricavi, è possibile anche l'individuazione dei costi promiscui secondo la regola prevista dal comma 4 dell'art. 144 TUIR, secondo il quale è possibile determinare la percentuale corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi.

I criteri di valutazione per il resto adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15-20%
Attrezzature	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Machine elettroniche per ufficio	20%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; in considerazione del fatto che il prezzo di vendita risulta essere pari od inferiore al costo di acquisto o di produzione, la valutazione è stata effettuata, come per i precedenti esercizi, in base al prezzo di vendita, stabilito con Decreto del Direttore n. 155 del 31-07-2018 e del successivo n. 194 del 08-11-2018, in ottemperanza a quanto previsto dal D.G.R. n. 1013 del 09-07-2012 e dal D.G.R. n. 1183 del 02-08-2013 della Regione Marche.

Per una migliore e puntuale rilevazione dei componenti positivi, sono stati rilevati tra i lavori in corso di esecuzione i progetti avviati nel corso dell'esercizio e non portati a termine o che comunque risultano ancora in esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio; tali componenti sono stati valutati in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento del progetto: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e alla rendicontazione. Per l'applicazione di tale criterio è stato adottato il metodo del costo sostenuto.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Sono inequivocabilmente individuabili i ricavi derivanti da attività istituzionale ovvero commerciale; analoga situazione per i costi, poiché attraverso il relativo conto di registrazione è possibile classificarli nell'attività istituzionale ovvero commerciale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Come già esposto in precedenza, pur avendo nel frattempo ricevuto risposta all'interpello/consulenza giuridica e sentita l'Agenzia delle Entrate in occasione di un apposito incontro tenutosi nei primi mesi del 2021, si è deciso, nelle more anche della modifica della legge istitutiva di Assam e della sua qualificazione giuridica, di mantenere ed adeguare per l'esercizio 2022 l'accantonamento di una somma corrispondente ove AMAP, prima della predetta modifica, dovesse essere chiamata a corrispondere le maggiori imposte sull'ammontare complessivo dei ricavi siano essi istituzionali che commerciali

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.761	19.528	(9.767)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			16.470	957.568			179.173	1.153.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			5.491	949.019			179.173	1.133.683
Valore di bilancio			10.979	8.549				19.528
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			5.491	4.276				9.767
Totale variazioni			(5.491)	(4.276)				(9.767)
Valore di fine esercizio								
Costo			16.470	957.568			179.173	1.153.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			10.982	953.295			179.173	1.143.450
Valore di bilancio			5.488	4.273				9.761

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
543.884	595.755	(51.871)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	164.313	1.873.732	1.839.565	1.649.961		5.527.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	162.192	1.570.830	1.784.441	1.414.353		4.931.816
Valore di bilancio	2.121	302.902	55.124	235.608		595.755
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			19.832	103.415		123.247
Ammortamento dell'esercizio	2.122	52.229	54.084	66.684		175.120
Altre variazioni	1					1
Totale variazioni	(2.121)	(52.229)	(34.252)	36.731		(51.871)
Valore di fine esercizio						
Costo	164.313	1.873.732	1.859.398	1.724.959		5.622.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.313	1.623.059	1.838.526	1.452.620		5.078.518
Valore di bilancio		250.673	20.872	272.339		543.884

Contributi in conto capitale

Per l'acquisizione delle immobilizzazioni l'Ente beneficia quasi integralmente di appositi contributi in c/capitale per la cui contabilizzazione è stato scelto il metodo indiretto tramite la rilevazione in contropartita di apposita voce di risconti passivi cui si rinvia per ulteriori dettagli.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.298.818	1.315.057	(16.239)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	979.938	159.868	1.139.806
Prodotti finiti e merci	335.119	(176.107)	159.012
Totale rimanenze	1.315.057	(16.239)	1.298.818

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, occorre rilevare che riguardano i seguenti progetti in corso:

Descrizione Progetto	Rimanenze al 31/12/2022
01.01 Agrometeo	81.788
01.03 S.A.T. – Agricoltura di precisione	1.900
02.02 Verifica conservazione patrimonio genetico regionale	22.740
04.01 Servizio fitosanitario	153.353
04.05 Taro Asiatico Marche	205.588
04.10 S.F.I.D.A. - Innovators of The Environment	1.000

04.11 Vitinova	9.304
04.12 BHAS – Biocanapa	3.000
04.13 CLEANSEED	11.420
05.02 ZOP – Zootecnia di precision	66.874
05.04 MARCHESAN	23.619
06.02 Recupero e conservazione genoplasma	19.424
06.30 Colure emergenti	18.321
06.32 Valorizzazione pesca marchigiana	10.859
06.33 Piccoli Frutti Marche	21.292
06.34 Zerosprechi	12.416
06.35 PASTA	2.402
07.05 Salvaguardia e valorizzazione risorse genetiche forestali	86.488
07.07 Tartuficoltura	19.254
07.08 FITAM	12.546
07.09 Germoplasma castanicolo	20.672
08.01 Biodiversità	167.157
08.40 INNOVAMARCHE	3.000
08.49 TECHERA	42.767
08.50 ASM – Agrisociale	7.679
08.51 Leguminnova	8.978
08.56 BioMa 2A	37.074
10.06 Lavori e manutenzioni	19.166
15.01 PRS TARLO	19.130
Totale	1.139.806

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.323.987	1.610.510	713.477

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	488.823	281.748	770.571	770.571		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	645.788	436.508	1.082.296	1.082.296		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	284.624	(190.390)	94.234	94.234		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	191.275	185.611	376.886	376.886		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.610.510	713.477	2.323.987	2.323.987		

I Crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I "Crediti verso imprese controllanti" si riferiscono ai crediti verso la Regione Marche già oggetto di asseverazione nei confronti dell'Ente.

Crediti tributari

Crediti verso l'Erario per ritenute subite	68.675
Su interessi attivi bancari	2.953
Su contributi in c/esercizio	85.856
Utilizzo a scomputo Ires dovuta	(20.134)
Acconto d'imposta IRAP	2.275
Versato	20.113
Utilizzato a scomputo Irap dovuta	(17.838)
Acconti d'imposta IRES	11.739
Eccedenza 2020 residua compensabile	11.739
Altri crediti verso l'Erario	4.087
Trattamento integrativo	4.087
Credito Iva	7.458

Crediti verso altri

Depositi cauzionali in denaro	4.254
Altro ...	372.632
Poste per affrancatrice	2.424
Fornitori	4.543
Inail	2.979
Agea per il personale	365.821
Fondo svalutazione crediti v/altri	(3.135)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2021	162.199
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	
Saldo al 31/12/2022	162.199

Dopo un'attenta verifica e valutazione si è ritenuto opportuno non provvedere all'accantonamento nell'esercizio di ulteriori somme in considerazione del fatto che il valore del fondo ha raggiunto proporzionalmente un valore più che adeguato all'ammontare dei crediti v/clienti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	770.571			1.082.296	
Totale	770.571			1.082.296	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	94.234		376.886	2.323.987
Totale	94.234		376.886	2.323.987

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.662.913	1.570.897	92.016

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.569.749	91.257	1.661.006
Denaro e altri valori in cassa	1.148	759	1.907
Totale disponibilità liquide	1.570.897	92.016	1.662.913

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.296	18.744	(13.448)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	17.374	1.369	18.744
Variazione nell'esercizio	(13.418)	(30)	(13.448)
Valore di fine esercizio	3.956	1.339	5.296

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	
Convenzioni con Enti pubblici	3.668
Contributi da altri Enti	289
RISCONTI ATTIVI	
Tassa possesso autoveicoli	1.180
Canoni utilizzo software	91
Assicurazioni obbligatorie	68
	5.296

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.073.331	1.568.022	505.309

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Varie altre riserve				1				1
Totale altre riserve				1				1
Fondo riserva utili	1.362.859		205.163					1.568.022
Utile (perdita) dell'esercizio	205.163		(205.163)				505.308	505.308
Totale patrimonio netto	1.568.022			1			505.308	2.073.331

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Il patrimonio è costituito dal Fondo di Riserva Utili, come previsto dall'art. 5.1.4 del Regolamento amministrativo e contabile approvato Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 in data 30.03.2023, utilizzabile per il ripiano di eventuali perdite che dovessero essere rilevate negli esercizi futuri oltreché disponibile per gli utilizzi che saranno deliberati dal CDA tra cui gli investimenti di natura patrimoniale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Altre riserve						
Varie altre riserve	1			1		
Totale altre riserve	1			1		
Fondo riserva utili	1.568.022		B,D, E	1.568.022		
Totale	1.568.023			1.568.023		
Quota non distribuibile				1.568.023		
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,C,D	1		
			A,B,C,D			
Totale	1					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Avanzi di amministrazione di precedenti esercizi	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente		887.226	(1)	475.633	1.362.858
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		(887.226)	1.362.859	(475.633)	
Altre variazioni					
incrementi			1		1
Risultato dell'esercizio precedente				205.163	
Alla chiusura dell'esercizio precedente			1.362.859	205.163	1.568.022
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			205.163	(205.163)	
Altre variazioni					
incrementi			1		1
Risultato dell'esercizio corrente				505.308	
Alla chiusura dell'esercizio corrente			1.568.023	505.308	2.073.331

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.238.017	1.172.528	65.489

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		799.001		373.527	1.172.528
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio		119.550		87.352	206.902
Utilizzo nell'esercizio				141.413	141.413
Totale variazioni		119.550		(54.061)	65.489
Valore di fine esercizio		918.551		319.466	1.238.017

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Tra i fondi per imposte sono state iscritte passività per imposte probabili per Euro 918.551, stanziata in relazione al cambiamento dei criteri di determinazione del reddito fiscale meglio illustrati nei precedenti bilanci in relazione ai criteri di valutazione applicati.

Pur avendo ricevuto risposta all'interpello/consulenza giuridica, sulla base di quanto già ampiamente narrato nel precedente bilancio, valutate le indicazioni fornite dal Prof. Antonio Iorio e sentita l'Agenzia delle Entrate in occasione di un apposito incontro tenutosi nei primi mesi del 2021, si è deciso prudenzialmente, nelle more anche della modifica della legge istitutiva di Amap (già Assam) e della sua qualificazione giuridica, di mantenere ed adeguare per l'esercizio 2022 l'accantonamento di una somma corrispondente ove AMAP, prima della predetta modifica, dovesse essere chiamata a corrispondere le maggiori imposte sull'ammontare complessivo dei ricavi siano essi istituzionali che commerciali.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a Euro 319.466, risulta composta:

"Fondo rischi vari":

- Euro 174.704 relativi al rischio di richiesta integrazione canone di occupazione locale sede di Osimo. Trattasi di un accantonamento prudenziale in conseguenza della risoluzione del contratto di locazione della sede aziendale e dell'intimazione di liberazione dei locali ricevuta dalla proprietà e del pagamento eseguito da Amap nelle more per un importo (indennità di occupazione) determinato secondo stime e parametri di mercato;
- Euro 40.997 per rischi su procedure dipendenti. Trattasi di un accantonamento precauzionale conseguente alla sentenza 229/19 del Tribunale di Ancona, sezione lavoro, e al successivo decreto ingiuntivo n. 591 del 9/9/2019, determinazioni per le quali AMAP ha proposto appello e opposizione che verranno trattate nel corso dell'anno 2023.

"Fondo oneri attività pregresse" – Euro 103.765: l'intero importo garantisce la liquidità a copertura di rendicontazioni di fornitori che si riferiscono ad attività istituzionali svolte e concluse da almeno un quinquennio per le quali Assam non ha ancora ricevuto le relative relazioni idonee al pagamento del debito.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.892.725	1.781.121	111.604

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	1.952	(1.440)	512	512		
Debiti verso fornitori	592.662	55.780	648.442	648.442		
Debiti verso controllanti	1.054.211	99.545	1.153.756	1.153.756		
Debiti tributari	32.695	(22.523)	10.172	10.172		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.913	(15.102)	43.811	43.811		
Altri debiti	40.688	(4.656)	36.032	36.032		
Totale debiti	1.781.121	111.604	1.892.725	1.892.725		

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I "Debiti verso imprese controllanti" si riferiscono ai debiti verso la Regione Marche già oggetto di asseverazione nei confronti dell'Ente oltretutto alle anticipazioni avute su contributi destinati ad attività progettuali in corso.

Debiti commerciali	1.153.756
Regione Marche per anticipi su contributi	1.070.259
Regione Marche per tariffa import-export	56.177
Regione Marche per rilascio RUP	26.669
Regione Marche per tariffa una tantum	500
Altro	151

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte), ed è così costituita:

IRES	0
Imposta dovuta	20.134
Ritenute da scomputare	(20.134)
IRAP	0
Imposta dovuta	17.838
Acconto versato	(17.838)
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	10.172

Le imposte Ires e Irap qui evidenziate sono quelle dovute solo sul risultato del conto economico relativo alla sola gestione commerciale avendo invece, come già illustrato, accantonato in via del tutto prudenziale la differenza di imposte derivante dall'intera gestione economica in un apposito Fondo Rischi specificatamente realizzato.

I debiti verso altri, al 31/12/2022, sono così costituiti:

**Debiti verso il personale per ferie non godute,
mensilità e premi maturati** 28.429

Altri debiti ... 7.603
 Clienti 1.184
 Condominio 6.418
 Trattenute sindacali 1

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia						512	647.510	
UE							932	
Totale						512	648.442	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia			1.153.756		10.172	43.811	36.032	1.891.793
UE								932
Totale			1.153.756		10.172	43.811	36.032	1.892.725

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	512	512
Debiti verso fornitori	648.442	648.442
Debiti verso controllanti	1.153.756	1.153.756
Debiti tributari	10.172	10.172
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.811	43.811
Altri debiti	36.032	36.032
Totale debiti	1.892.725	1.892.725

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
640.586	608.820	31.766

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	7.294	601.526	608.820
Variazione nell'esercizio	88.522	(56.755)	31.766
Valore di fine esercizio	95.816	544.771	640.586

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI:	
Servizi in convenzione	95.310
Utenze telefoniche	506
RISCONTI PASSIVI:	
Contributi per acquisto di immobilizzazioni	544.770
	640.586

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Nello specifico i Risconti Passivi relativi ai contributi in c/capitale, pari ad € 544.770, rappresentano la consistenza delle immobilizzazioni nette al termine dell'esercizio come espressione delle variazioni intervenute nel patrimonio per effetto degli investimenti effettuati in base ai contributi ricevuti. L'impatto sul conto economico è dato dagli ammortamenti che annualmente vengono imputati sulla base delle immobilizzazioni iscritte, considerando sia gli investimenti che i disinvestimenti.

I Risconti Passivi evidenziati sono, inoltre, suddivisi nel seguente modo:

- Entro 12 mesi € 184.886
- Entro 5 anni (successivi 4 anni) € 359.884

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.906.386	6.292.208	614.178

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	719.834	736.215	(16.381)
Variazioni rimanenze prodotti	(176.107)	(1.266)	(174.841)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	159.868	311.904	(152.036)
Altri ricavi e proventi	6.202.791	5.245.355	957.436
Totale	6.906.386	6.292.208	614.178

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Attività vivaistica	230.924	257.440	26.516
Servizio agrochimico	279.398	267.919	(11.479)
Servizio agrometeo	6.936	6.777	(159)
Servizi autorità di controllo	84.287	83.977	(310)
Servizi di formazione, rassegne e corsi	34.855	37.697	2.842
Prove attività sperimentale	64.515	34.858	(29.657)
Altri servizi effettuati	607	0	(607)
Vendita prodotti premoltiplicazione vite	9.396	0	(9.396)
Vendita altri prodotti	14.142	9.750	(4.392)
Riscossione tariffa vite	11.160	21.416	10.256
Ribassi e abbuoni	(5)	0	5
Totale	736.215	719.834	(16.381)

La voce altri ricavi e proventi è costituita dai contributi della Regione Marche, dell'Unione Europea AGEA e di altri Enti per euro 5.245.354, per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Ente e dei progetti specifici, e precisamente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Contributi Regione Marche	4.313.356	5.210.580	897.224
Contributi UE Agea	788.023	844.122	56.099
Contributi altri Enti	104.425	119.651	15.226

Altri ricavi e proventi diversi	39.551	28.438	(11.113)
Totale	5.245.355	6.202.791	957.436

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	719.834
Totale	719.834

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.154.411	5.872.842	281.569

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	291.412	258.013	33.399
Servizi	1.287.477	1.271.881	15.596
Godimento di beni di terzi	210.508	218.587	(8.079)
Salari e stipendi	3.030.463	2.562.547	467.916
Oneri sociali	871.244	723.860	147.384
Trattamento di fine rapporto	16.772	20.977	(4.205)
Altri costi del personale	8.933		8.933
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.767	14.704	(4.937)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	175.120	161.850	13.270
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Accantonamento per rischi	206.902	592.049	(385.147)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	45.813	48.374	(2.561)
Totale	6.154.411	5.872.842	281.569

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Si rinvia a quanto già ampiamente illustrato a commento della voce "B) Fondi per rischi e oneri" del Passivo.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.268	(630)	10.898

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	11.359	402	10.957

(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.091)	(1.032)	(59)
Totale	10.268	(630)	10.898

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.091
Totale	1.091

Descrizione	Altre
Interessi v/Erario	1.091
Totale	1.091

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	11.359
Totale	11.359

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Voce di ricavo	Importo	Natura
Contributi Regione Marche anni precedenti	159.395	voce A)5
Contributi PSR-Agea anni precedenti	1.385	voce A)5
Totale	160.780	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
256.935	213.573	43.362

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	256.935	213.573	43.362
IRES	20.134	19.338	796
IRAP	236.801	194.235	42.566
Imposte relative a esercizi precedenti			
Totale	256.935	213.573	43.362

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio determinate secondo i criteri già meglio illustrati nelle pagine precedenti del presente documento.

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Agenzia al 31/12/2022, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	0	-1
Quadri	0	0	0
Impiegati	104	112	8
Operai	25	20	-5
Altri	0	0	0
Totale	130	132	2

Si riporta la dotazione al 31 dicembre 2022 del personale del ruolo Amap e del ruolo Regionale esclusi operai agricoli:

Categoria	Dotazione organica Contr. Regionale	Dotazione organica Amap propri	Totale
Dirigenti	0	0	1
D2 – D6	6	30	36
D1	6	27	33
C	2	32	34
B3	2	1	3
B1	0	6	6
Totale	16	96	112

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori.

Qualifica	Compenso
Amministratori	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.267
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.267

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'Ente non ha istituito patrimoni o contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'Ente non ha posto in essere operazioni rilevanti con parti correlate ai fini dell'informativa della richiamata normativa del c.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il principale fatto di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2022 è riconducibile soprattutto all'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'AMAP istituito con Decreto del Presidente della Regione Marche n. 174 del 29.12.2022 e insediatosi il 18.01.2023.

Il 25.01.2023 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del revisore dei conti designato con Decreto del Presidente della Regione Marche n. 175 del 30.12.2023.

A seguito dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione si è proceduto a definire il sistema documentale dell'Agenzia a partire dal Regolamento di funzionamento del CDA approvato sempre il 18.01.2023.

Il 02.02.2023 si è provveduto alla determinazione della dotazione organica del comparto e della Dirigenza dell'Agenzia e il 16.02.2023, sempre per ciò che attiene il personale, si è approvato lo schema di convenzione con la Regione Marche per la disciplina e l'utilizzo del personale dipendente del ruolo unico regionale.

Il 16.02.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Agenzia e il 28.02.2023 il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'AMAP.

Il 30.03.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento Amministrativo e contabile dell'AMAP.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Sotto il profilo giuridico l'Ente appartiene al Gruppo della REGIONE MARCHE in qualità di controllata. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Regione Marche.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	970.381.056	906.191.075
C) Attivo circolante	2.330.047.274	2.076.359.875
D) Ratei e risconti attivi	24.332	
Totale attivo	3.300.452.662	2.982.550.950
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale		
Riserve	568.078.742	464.428.128
Utile (perdita) dell'esercizio	144.714.383	97.605.712
Totale patrimonio netto	712.793.125	562.033.840
B) Fondi per rischi e oneri	129.136.201	124.084.799
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti	2.333.796.001	2.154.468.241
E) Ratei e risconti passivi	124.727.335	141.964.070
Totale passivo	3.300.452.662	2.982.550.950

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	4.285.886.620	4.082.093.704
B) Costi della produzione	4.110.837.222	4.158.471.161
C) Proventi e oneri finanziari	(19.237.199)	(21.057.030)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.262.094)	5.810.031
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.835.722	5.981.256
Utile (perdita) dell'esercizio	144.714.383	(97.605.712)

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base alle disposizioni dell'art. 1 comma 125 Legge n° 124/2017, come successivamente modificato dal D.L. 34/2019 "Crescita" in vigore dal 01/05/19 ed in corso di conversione in Legge, vige l'obbligo di rendere pubblicità delle somme riscosse nel corso dell'esercizio da Pubbliche Amministrazioni, loro partecipate, da società in partecipazione pubblica e loro partecipate, qualora maggiori di € 10.000, a titolo di contributo, sovvenzione o beneficio di altra natura, comunque diverse da quelle introitate a titolo di corrispettivo, risarcimento o retribuzione.

Nella fattispecie, si ritengono non sussistenti i presupposti di cui sopra per l'anno 2022 in quanto le somme erogate a favore di Amap dai soggetti sopra evidenziati sono riconducibili a contributi di funzionamento (quale ente strumentale di Regione Marche ai sensi di apposita legge) ed a rapporti continuativi sulla base di contratti e/o convenzioni e/o affidamenti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In merito al risultato positivo di esercizio pari ad euro 505.308, sarà accantonato nell'apposito Fondo di riserva utili per eventuali futuri utilizzi secondo il regolamento di contabilità e amministrazione e le deliberazioni da assumersi da parte del Cda.

Conclusioni

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 11 maggio 2023

Presidente del Consiglio di amministrazione

Avv. Marco Rotoni